

VERBALE N ° 6

Il giorno 18 dicembre 2019 alle ore 16:45 presso l'aula magna della scuola secondaria di primo grado "Martiri della Libertà" è convocato il Collegio dei Docenti Unificato con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Approvazione RAV;
3. Atto di indirizzo al PTOF;
4. Approvazione definitiva del PTOF 2019/2021;
5. Approvazione Rendicontazione Sociale;
6. Criteri di accoglimento delle domande di iscrizione;
7. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Presiede la riunione il Dirigente scolastico Giancarlo Lentini.

Assume le funzioni di segretaria l'insegnante Patrizia Ortalda.

Risultano assenti giustificati i docenti: Patrizia Bariatti, Annalisa Bombaci, Edda Patrizia Bova, Cristina Bresso, Valentina Cuniberti, Luna De Paola, Barbara Alessandra Demattia, Carmela Giannotta, Miriam Maccotta, Valentina Nejrotti, Paola Perri, Ladislao Puce, Elena Raineri, Alessandra Ricca, Silvia Rolando, Lucia Siciliano, Laura Verderi, Maria Giuseppa Volpe.

PUNTO 1 - APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il verbale n° 5 relativo alla seduta del 21 novembre 2019 inviato in forma digitale a tutti gli insegnanti, viene approvato dal Collegio dei Docenti per alzata di mano, a maggioranza, con 6 astenuti.

PUNTO 2 - APPROVAZIONE RAV

Il Dirigente scolastico dà lettura della sezione "Esiti" del RAV evidenziando la valutazione positiva assegnata al punto "Risultati scolastici", poiché, pur operando in un contesto socio – culturale complesso, l'Istituto è riuscito a garantire il successo scolastico alla quasi totalità degli studenti; sufficiente, sebbene migliorato rispetto agli anni precedenti, appare il giudizio inerente ai risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali dove, una carenza nella preparazione degli alunni nell'area matematica che non si riesce a colmare durante il percorso dell'obbligo scolastico, ci colloca in una posizione ancora da migliorare. Molte risorse sono state impegnate per il recupero mirato che gradualmente consentono agli alunni di conseguire risultati positivi. Rispetto alle competenze chiave europee la scuola ottiene buoni risultati e risponde in modo adeguato ai parametri esplicitati nel PTOF in quest'area (partecipazione ed impegno, autonomia, rispetto dei tempi di esecuzione degli elaborati, acquisizione delle conoscenze ed abilità relative agli obiettivi previsti, metodo di studio). Rispetto alla sezione "Processi – Pratiche educative e didattiche" l'Istituto ottiene risultati positivi, proponendo un curriculum verticale di scuola aderente alle esigenze del contesto arricchito da progetti ed attività ad esso coerenti. La valutazione degli apprendimenti avviene in modo sistematico con l'utilizzo di prove strutturate condivise tra gli insegnanti. Si utilizza inoltre la certificazione delle competenze all'uscita della scuola primaria e secondaria di I grado. Per quanto riguarda il capitolo "Ambiente di apprendimento" la valutazione è molto buona: la scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva di tutti gli studenti (ad es. con il Progetto Scambio o Generazioni Connesse); le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi: i conflitti con gli studenti (in numero veramente contenuto), sono gestiti in modo efficace e con il ricorso a modalità che coinvolgano gli alunni nell'assunzione di responsabilità; il Patto di corresponsabilità viene condiviso tra docenti, discenti e famiglie. Punto di vera forza dell'Istituto risulta essere "L'inclusione e la differenziazione", curate dalla scuola in modo puntuale ed attento: nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (insegnanti curricolari, di sostegno, le famiglie, l'Ente locale, le associazioni/fondazioni operanti sul

territorio e il gruppo dei pari). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità ed il raggiungimento degli obiettivi è costantemente monitorato. La scuola promuove efficacemente il rispetto della diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola e poggia su obiettivi educativi ben definiti e valutati. Il livello di inclusione e la sensibilità dei docenti sul tema sono molto elevati. Gli interventi individualizzati sono efficaci e vengono utilizzati in modo sistematico, per quanto possibile, nel lavoro d'aula. Anche rispetto a "Continuità e Orientamento" la valutazione risulta essere lusinghiera: le attività sono ben strutturate, la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola è consolidata. Le attività volte ad accompagnare gli studenti nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro sono curate e coinvolgono anche le famiglie. Vengono realizzati percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e percorsi di alternanza scuola – lavoro. Si rileva che un buon numero di famiglie segue il consiglio orientativo della scuola con soddisfazione. Dalle considerazioni finora esposte emerge una scuola che ha definito chiaramente la propria missione e la visione, monitora sistematicamente le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizzando in modo adeguato le poche risorse economiche a disposizione, ma deve impegnarsi maggiormente a consolidare e migliorare ulteriormente gli apprendimenti di Italiano e matematica per ottenere risultati sempre più positivi nelle prove standardizzate nazionali.

DELIBERA N 17

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTA la Nota MIUR n. 7985/11 maggio 2018

VISTO il D. P. R. 80/28-03-2013

VISTA la Legge 107/2015

SENTITA la relazione illustrativa del RAV di Istituto del Dirigente Scolastico

DELIBERA

all'unanimità, per alzata di mano, l'approvazione del RAV di Istituto per il triennio 2019/2022.

PUNTO 3 - ATTO DI INDIRIZZO AL PTOF

Il Dirigente scolastico illustra al Collegio l'Atto di Indirizzo al PTOF, inviato in coppia digitale a ogni insegnante. Evidenzia la coerenza fra i documenti principali della scuola, indice di una forte condivisione di intenti, di una visione ed di una competenza valutativa molto responsabile di tutti gli attori dell'Istituto.

DELIBERA N 18

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di dicembre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- 2) il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli

| | |
|------------------------|---|
| | indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; |
| | 3) il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto; |
| | 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; |
| TENUTO CONTO | delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; |
| TENUTO CONTO | delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, ecc.); |
| TENUTO CONTO | delle criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e traguardi in esso individuati; |
| TENUTO CONTO | delle iniziative di miglioramento individuate ed indicate nel Piano di Miglioramento il quale costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, annuale e triennale; |
| RITENUTO | di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale ed europeo, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti, nell'intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni, titolari di bisogni educativi comuni e speciali; |
| CONSIDERATO SENTITA | che il PTOF può essere rivisto annualmente; la relazione del Dirigente scolastico |

PRENDE ATTO

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della L 107 del 2015, all'unanimità, per alzata di mano dell'Atto d'Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzato alla redazione del PTOF per il triennio 2019-2022. Alle ore 17:20 l'insegnante Lala entra a far parte dell'assemblea.

PUNTO 4 - APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PTOF 2019/2021.

Il Dirigente scolastico comunica che le Funzioni strumentali dell'area 1 – Gestione PTOF, hanno completato la revisione della parte generale del documento per il prossimo triennio secondo le indicazioni concordate con la dirigenza già nel mese di settembre. Con l'approvazione di tutti i progetti per arricchire l'Offerta formativa degli alunni si conclude la stesura di questo documento, del quale si richiede l'approvazione definitiva.

DELIBERA N 19

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

| | |
|-------|---|
| VISTO | il D. L.vo n. 297/1994 e successive modificazioni e integrazioni; |
| VISTA | la Legge n. 59/1997 e successive modificazioni e integrazioni; |
| VISTO | il D.P.R. n. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" ed in particolare l'art. 3 comma 1; |
| VISTA | la Legge n. 53/2003; |
| VISTO | il D. L.vo n. 59/2004; |
| VISTO | il decreto del Ministro della pubblica istruzione 31 luglio 2007, recante "Indicazioni per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione. Indicazioni per il curricolo" |
| VISTO | il DPR n. 89/2009; |
| VISTO | l'Atto di indirizzo dell'08/09/2009 – "Criteri generali necessari ad armonizzare gli |

assetto pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89 per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione”;

VISTE le “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04/09/2012”;

SENTITA la relazione illustrativa del Dirigente scolastico;

DELIBERA

all'unanimità, per alzata di mano, l'approvazione del P.T.O.F. per il triennio 2019/2022.

PUNTO 5 – APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Dirigente scolastico illustra ai docenti del Collegio la Rendicontazione Sociale stilata per la prima volta nell'Istituto. Comunica inoltre il proprio rammarico per la difficoltà ad offrire agli alunni della scuola primaria un tempo Pieno a 40 ore effettive di scuola, ma il numero dei docenti non consente tale organizzazione; in quest'ottica riferisce di un intervento del Sindaco di Brandizzo, dottor P. Bodoni, che offre la propria disponibilità a cercare risorse per completare l'orario in questo ordine di scuola.

Si procede quindi alla delibera.

DELIBERA N 20

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO l'art. 6 del D.P.R. n 80 del 28 marzo 2013;

VISTA la Direttiva del Ministero della Funzione Pubblica del 17/12/2006 sul Bilancio Sociale;

VISTA la nota MIUR n. 3214/2012 “Linee di indirizzo per la partecipazione dei genitori e la corresponsabilità educativa”

VISTA l'art 6 comma 1 lettera D della C.M. 17832/2018- “Piano triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 e a Rendicontazione Sociale

DELIBERA

di approvare all'unanimità, per alzata di mano, il documento di Rendicontazione Sociale pubblicato a dicembre 2019.

PUNTO 6 - CRITERI DI ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE.

Il Dirigente scolastico chiede se i criteri applicati lo scorso anno possano essere ritenuti validi anche per l'anno 2020 – 2021. Ottenuta risposta positiva, propone di procedere alla deliberazione dei criteri tuttora in vigore.

Di seguito sono riportati i criteri di accoglimento delle domande di iscrizione nei tre ordini di scuola.

Criteri di precedenza per la scuola dell'infanzia:

- 1) bambini residenti in condizione di oggettiva difficoltà (in situazione di handicap e seguiti dai servizi sociali);
- 2) bambini residenti di 5 anni;
- 3) bambini residenti di 4 anni con i genitori entrambi lavoratori;
- 4) bambini residenti di 4 anni con un solo genitore che lavora;
- 5) bambini residenti di 4 anni con genitori disoccupati;

- 6) bambini residenti di 3 anni provenienti dal nido o sezioni primavera con genitori entrambi lavoratori;
- 7) bambini residenti di 3 anni con genitori entrambi lavoratori;
- 8) bambini residenti di 3 anni con un solo genitore lavoratore;
- 9) bambini residenti di 3 anni con genitori disoccupati;
- 10) bambini residenti iscritti fuori termine ma comunque entro il 31/08/2019;
- 11) bambini di Comune viciniore in condizione di oggettiva difficoltà (in situazione di handicap e seguiti dai servizi sociali);
- 12) bambini di Comune viciniore di 5 anni;
- 13) bambini di Comune viciniore di 4 e 3 anni;
- 14) bambini residenti, ordinati per età, che compiono 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo.

All'interno di questa categoria non viene presa in considerazione la situazione lavorativa dei genitori.

Criteri di precedenza per la scelta del plesso dell'infanzia:

- 1) alunno con fratello o sorella già frequentanti il medesimo plesso scelto;
- 2) alunno con fratello o sorella già frequentanti la scuola Don Milani (per accedere all'Andersen);
- 3) distanza residenza – plesso.

Precisazioni

- ✓ Viene equiparato al bambino con entrambi genitori lavoratori quello con famiglia monoparentale il cui unico genitore lavora.
- ✓ Il requisito di genitore lavoratore deve essere posseduto al momento di presentazione della domanda e si considera sussistente se si è stati occupati per almeno 180 giorni nell'ultimo anno (per ultimo anno si intendono i 365 giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda fissato dalla circolare MIUR). Tale requisito deve essere posseduto anche all'inizio della frequenza scolastica e si chiede di consegnare la documentazione del datore di lavoro al fine di attestarne la veridicità.
- ✓ In generale coloro che presentano domanda di iscrizione entro la data indicata dal Ministero, hanno la precedenza sugli alunni iscritti "fuori termine".
- ✓ In caso di ingiunzione del Tribunale o dei Servizi Sociali, dietro esame e parere del Consiglio d'Istituto solo per casi eccezionali, l'ordine di priorità può essere alterato.
- ✓ Genitori che mediante autocertificazione dichiarano di essere in attesa di acquisire la residenza entro l'inizio delle lezioni, sono equiparati ai residenti e devono produrre il certificato entro il giorno antecedente l'inizio delle lezioni, pena il deprezzamento e l'inserimento in coda alla graduatoria.
- ✓ All'interno di ogni criterio hanno la precedenza i bambini con fratelli/sorelle che frequentano lo stesso plesso.
- ✓ All'interno dello stesso criterio si applica il principio dell'anzianità: il maggiore ha la precedenza.
- ✓ I bambini anticipatari inizieranno a frequentare a partire dal compimento del terzo anno d'età, i nati a marzo e aprile nel mese di febbraio.

Criteri per la scuola primaria:

- 1) alunno del Comune di Brandizzo in situazione di handicap;
- 2) alunno del Comune di Brandizzo seguito dai servizi sociali;
- 3) alunno del Comune di Brandizzo con fratelli già frequentanti la scuola/plesso;
- 4) alunno del Comune di Brandizzo con residenza e/o domicilio prossimi al plesso prescelto;

- 5) alunno del Comune di Brandizzo con fratelli già frequentanti la scuola dell'infanzia paritaria per la "Bruno Buozzi";
- 6) alunno del Comune di Brandizzo;
- 7) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola dell'infanzia in situazione di handicap;
- 8) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola dell'infanzia seguito dai servizi sociali;
- 9) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola dell'infanzia;
- 10) alunno di Comune viciniore con fratelli già frequentanti l'istituto comprensivo;
- 11) alunno di Comune viciniore con familiari residenti e/o domiciliati nel Comune di Brandizzo;
- 12) alunno di Comune viciniore in situazione di handicap;
- 13) alunno di Comune viciniore seguito dai servizi sociali;
- 14) alunno di Comune viciniore;
- 15) sorteggio.

Criteria per la scuola secondaria di primo grado:

- 1) alunno del Comune di Brandizzo in situazione di handicap;
- 2) alunno del Comune di Brandizzo seguito dai servizi sociali;
- 3) alunno del Comune di Brandizzo con fratelli già frequentanti l'istituto comprensivo;
- 4) alunno del Comune di Brandizzo;
- 5) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola primaria in situazione di handicap;
- 6) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola primaria seguito dai servizi sociali;
- 7) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola primaria;
- 8) alunno di Comune viciniore con fratelli già frequentanti l'istituto comprensivo;
- 9) alunno di Comune viciniore con familiari residenti e/o domiciliati nel Comune di Brandizzo;
- 10) alunno di Comune viciniore in situazione di handicap;
- 11) alunno di Comune viciniore seguito dai servizi sociali;
- 12) alunno di Comune viciniore;
- 13) sorteggio.

Criteria di precedenza per la scelta del tempo scuola (scuola secondaria di primo grado):

- 1) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo in situazione di handicap (l'alunno sarà inserito nel tempo scuola ritenuto più adatto dall'UMI – Unità multidisciplinare integrata attuale Interéquipe);
- 2) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo seguito dai servizi sociali;
- 3) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo con fratelli frequentanti il tempo scuola scelto;
- 4) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo con genitori entrambi lavoratori (precedenza nel prolungato);
- 5) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo con un genitore lavoratore (precedenza nel prolungato);
- 6) alunno di Comune viciniore in situazione di handicap;
- 7) alunno di Comune viciniore seguito dai servizi sociali;
- 8) alunno di Comune viciniore con fratelli frequentanti il tempo scuola scelto;
- 9) alunno di Comune viciniore con genitori entrambi lavoratori;
- 10) alunno di Comune viciniore con un genitore lavoratore;
- 11) sorteggio.

Precisazioni

- ✓ Viene equiparato all'alunno con entrambi genitori lavoratori quello con famiglia monoparentale il cui unico genitore lavora.
- ✓ Il requisito di genitore lavoratore deve essere posseduto al momento di presentazione della domanda e si considera sussistente se si è stati occupati per almeno 180 giorni nell'ultimo anno (per ultimo anno si intendono i 365 giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda fissato dalla circolare MIUR).

DELIBERA N. 21

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

| | |
|-------------|---|
| VISTO | il Decreto Legislativo n. 297/1994; |
| VISTO | il D.P.R. n. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”; |
| VISTO | l’art. 21 della Legge n. 59/1997; |
| VISTO | il Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003; |
| VISTA | la Circolare MIUR n. 22 prot. n. 14017 del 21/12/2015; |
| VISTA | la Nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. n. 2773 del 01/04/2015; |
| CONSIDERATA | la necessità di definire le richieste di informazioni finalizzate all'accoglimento delle domande di iscrizione, ovvero per l'attribuzione di precedenza o punteggi nelle graduatorie/liste di attesa con delibera del Consiglio di Istituto che evidenzia in maniera puntuale i criteri sottesi, in modo da rendere comprensibile l'indispensabilità delle informazioni raccolte rispetto a ciascuna finalità perseguita; |
| SENTITO | quanto riferito dal Dirigente Scolastico; |
| VALUTATE | le precedenti deliberazioni; |

DELIBERA

all'unanimità, per alzata di mano, i criteri di accoglimento degli alunni per l'anno scolastico 2020/2021.

PUNTO 7 – COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente porge al personale, agli alunni e alle famiglie l'augurio di trascorrere liete e serene festività natalizie e invita i docenti a limitare i compiti assegnati per le vacanze. Comunica inoltre al Collegio che la maestra Ciappa incontrerà il tutor del progetto “A scuola senza zaino” per concordare un incontro informativo in merito allo svolgimento del progetto da effettuarsi presumibilmente nel mese di febbraio. Chi sarà interessato alla sua attuazione, dovrà seguire un corso di formazione di 25 ore.

Il Dirigente, concorda con quanto espresso dall'insegnante La Grutta circa la condivisione tra i vari ordini di scuola di questo metodo ed auspica che l'eventuale adesione al progetto avvenga in un'ottica di continuità verticale.

Alle ore 18:18 l'insegnante Zaoner lascia l'assemblea.

Il Dirigente comunica che presso l'I.C. di Castiglione sarà predisposto un corso di formazione sull'analisi e valutazione dei dati relativi all'Invalsi, cui potranno iscriversi i docenti interessati.

Il Dirigente invita poi l'insegnante Leosson, quale portavoce della Commissione Erasmus+, ad illustrare al Collegio i risultati del questionario proposto. La docente ringrazia i colleghi che hanno risposto in modo significativo all'indagine finalizzata ad individuare i bisogni principali del nostro

Istituto, per rispondere ai quali sarà possibile costruire un progetto aderente alle esigenze della scuola.

Dalle risposte al questionario si evince che le esigenze dell'Istituto si articolano nelle seguenti percentuali

- 71% degli insegnanti lo ritiene importante per condividere le buone pratiche (obiettivo centrale nell'ambito del progetto Erasmus+);
- 59% dei docenti lo trova fondamentale per rinnovare la didattica;
- 52% lo ritiene rilevante per rinsaldare il Patto Formativo scuola – famiglia;
- 35% valuta che il Progetto concorra a migliorare il curriculum verticale.

L'80% degli insegnanti giudica che possa essere utile una mobilità all'interno del progetto Erasmus+ per soddisfare i bisogni emersi e addirittura il 65% è interessato a parteciparvi.

Alla luce di quanto sopra elencato, si evidenzia che il personale ritiene perciò utile formarsi in

- Metodologia CLIL (55%)
- Pedagogia e didattica (48%)
- Competenze di comunicazione e motivazione (44%)
- Istruzione inclusiva e bisogni speciali (37%)
- Apprendimento digitale (35%).

L'insegnante Leosson conclude dicendo che se il Progetto sarà approvato, il Collegio dovrà esprimersi in merito ai corsi di formazione di maggior interesse.

Conclusa la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Dirigente scolastico scioglie l'assemblea alle ore 18:25.

LA SEGRETARIA

(Patrizia Ortalda)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Giancarlo Lentini)
